

In manovra Anas-Fs e trasporto locale



Slitta l'arrivo in Parlamento della manovra che ieri è stata bollinata dalla Ragioneria. Oggi è atteso il visto del Capo dello Stato. Nella versione di ieri le norme "pro-Alitalia" e sul matrimonio Anas-Fs. Via libera alla riforma del trasporto locale e stretta sui giochi.

Mobili, Rogarie Trovati > pagina 7

Marco Mobili
Marco Rogari
Gianni Trovati
ROMA

Tagli alla spesa, trasporto pubblico locale, split payment, trivelle e giochi. Sono i capitoli della manovra correttiva dove si sono concentrate le ultime limature dei tecnici del Governo, al lavoro fino a ieri per "perfezionare" il testo, che, varato dal Consiglio dei ministri diecigiornifà (l'11 aprile), non è stato ancora pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Ieri sera il Mef considerava il decreto "chiuso" in tutti i suoi aspetti. Implicita la bollinatura della Ragioneria generale dello Stato. L'articolato, nella sua versione rivista, sarà oggi sulla scrivania del Capo dello Stato, al quale, dopo il consueto, attento esame, spetta il compito di apporre il proprio visto e dare l'ok per il passaggio in Gazzetta e la trasmissione del provvedimento alle Camere; dove, in ogni caso, approderà in ritardo rispetto al termine (la giornata di ieri) indicata dal ministro Pier Carlo Padoan nella sua ultima audizione al Senato.

L'ultima delle lungaserie di diversioni (68 articoli) contiene la norma "pro-Alitalia" (si veda anche l'articolo a pag. 19), che autorizza il ministero dell'Economia a delibe-

Le misure del governo. Ultimi ritocchi al testo, slitta ancora l'approdo in Parlamento - Scontro nella maggioranza sulla tassa per le trivelle

In manovra Alitalia e trasporto locale

Nell'ultima bozza confermata la stangata sui giochi, rispunta la multa per chi prende il bus senza biglietto

rare, anche in più soluzioni, un aumento del capitale sociale di Invitalia, per un massimo di 300 milioni nel 2017, in forma di garanzia pubblica. Sempre l'ultima versione in circolazione ieri apre al matrimonio tra Anas e Fs con l'impegno di aumentare gli investimenti del 10% l'anno nel biennio 2017-2018 e mantiene in vita la maxi multa di 200 per chi viaggia senza ticket sugli autobus. Norma inserita all'interno di un capitolo più articolato che ripescava la riforma "Madia" del trasporto pubblico locale con l'introduzione dei costi standard e gli incentivi per le gare. Resta nel testo anche la norma che cancella retroattivamente Ici,

Imu e Tasi sulle trivelle. Norma contro cui ieri si sono scagliati i parlamentari del Pd e di Mdp.

Confermate, come anticipato dal Sole 24 Ore, le misure per la costruzione di grandi impianti sportivi, stadi in primis, a cominciare da quello dell'As Roma, e il decollo dal 1° giugno delle nuove regole sulla cedolare per gli affitti brevi delle case vacanza (AirBnb) anche attraverso piattaforme online. Sempre come anticipato dalle pagine di questo giornale, il contributo del ritocco delle accise sui tabacchi sarà di 83 milioni quest'anno e 125 milioni nel 2018 e una

rimodulazione della cosiddetta Visco-Sud andrà a integrare il pacchetto di tagli alla spesa. Per sostenere la crescita ci sono i correttivi sui Piani di risparmio individuali (Pir), le correzioni al Transfer pricing e la stretta sull' Aiuto alla crescita economica (Ace).

Confermata la stangata sui giochi. In tre anni dal mercato del gaming dovranno arrivare maggiori entrate per oltre un miliardo. E questo con il raddoppio dal prossimo 1° ottobre della tassa sulla fortuna (dal 6 al 12% sulle vincite sopra i 500 euro di Gratta e Vinci, Superenalotto e Vlt), e con l'aumento della ritenuta dal 6 all'8% delle ritenute sulle vincite del Lotto. Stretta fiscale anche sulle macchinette con l'aumento del prelievo erariale dal 17,5 al 19% sulle News slot e dal 5,5 al 6% delle Videolotteries. Salta invece la norma da 800 milioni in due anni che autorizzava la prosecuzione della concessione del Gratta e Vinci in scadenza nel 2019.

Tornando alla tabella di marcia del maxi-decreto, considerando lo stop dei lavori per il ponte del 25 aprile, i parlamentari dovrebbero cominciare a esaminare davvero il testo non prima di mercoledì 26, ovvero 15 giorni dopo il via libera del Consiglio dei ministri. Nella stessa giornata le Aule di Camera

e Senato saranno chiamate a votare la risoluzione sull'ultimo Def.

Nella «Congiuntura flash» del Centro studi di Confindustria si legge che «l'economia italiana rimane sul percorso lento e altalenante recupero intrapreso all'inizio del 2015». Il CsC registra come la produzione industriale debole rallenti il Pil ma fa anche notare che gli indicatori qualitativi sono molto migliorati e suggeriscono che sia in atto un'accelerazione.

Le ultime limature al testo della manovra correttiva pari a 0,2 punti di Pil, chiesta da Bruxelles, hanno interessato in primis il versante dei tagli con un calibratura dei contributi in versione semi-lineare, ai vari ministeri. Ma uno dei capitoli del maxi decreto omnibus (68 articoli), già denominato la nuova Finanziaria di Primavera, ad essere monitorato con attenzione è stato quello fiscale, chiamato a garantire la gran parte dei 3,4 miliardi della correzione richiesta dalla Ue. Tra le ipotesi di ritocco valutate fino all'ultimo ci sono la cancellazione della norma che estenderebbe il meccanismo anti-evasione Iva ai professionisti che operano con la pubblica amministrazione e le partecipate, confermata comunque nell'ultima bozza circolata ieri sera.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

FS-ANAS

Il testo del decreto apre alla fusione con l'impegno ad aumentare gli investimenti del 10% annuo nel biennio 2017-2018

CONFINDUSTRIA

Nella «Congiuntura flash» il CsC parla di economia italiana in lento e altalenante recupero: ma la produzione debole può rallentare il Pil

GIOCHI

Raddoppia la tassa sulla fortuna

Confermata la stretta sui giochi con un aumento del prelievo sulle slot dal 17,5% al 19%, e del Preu sulle videolottery dal 5,5% al 6%. La ritenuta sulle vincite al lotto passa dal 6 all'8%.

Raddoppio dal 6 al 12% della "tassa sulla fortuna" per vincite sopra i 500 euro su Gratta&Vinci, Superenalotto, Win for Life e Videolottery

TRIVELLE

Stop agli arretrati Ici-Imu-Tasi

Nel testo della manovrina anche la norma che cancella Ici, Imu e Tasi arretrate sulle piattaforme petrolifere. Su cui ieri è arrivato il no dei deputati Pd e Mdp che hanno chiesto al governo di bloccare la defiscalizzazione, che vale oltre 300 milioni. A stabilire la tassazione immobiliare delle trivelle è stata la Cassazione con una sentenza di febbraio 2016

SPENDING REVIEW

Tagli semilineari ai i ministeri

Parte delle coperture per la correzione dei conti dovrebbero arrivare dai tagli semilineari alla spesa dei ministeri e dalla rimodulazione della cosiddetta Visco Sud (il credito d'impresa per nuovi investimenti nel Mezzogiorno) che viene alleggerita quest'anno spostando le risorse nel biennio 2018-2019

LA NORMA ALITALIA

Invitalia, aumento di capitale

Spunta nell'ultima versione del testo una norma pro-Alitalia. Per favorire le attività di investimento nel settore dei trasporti l'Economia è autorizzato a sottoscrivere un aumento di capitale sociale di Invitalia, fino a 300 milioni nel 2017. Aumento che consentirebbe alla controllata del Tesoro di fornire garanzia pubblica alla compagnia aerea

ANAS-FS

Nasce il maxi-polo dei trasporti

Confermate le nozze tra Ferrovie e Anas che avverranno con un aumento di capitale di Fs tramite conferimento in natura. Dopo il passaggio, qualsiasi decisione su un eventuale trasferimento di Anas o su operazioni straordinarie sul suo capitale dovrà essere autorizzata preventivamente dal Mef d'intesa con il ministero dei Trasporti

TRASPORTO LOCALE

Maximulta per i «portoghesi»

La manovrina ripescava anche la riforma del trasporto pubblico locale con una norma articolata che introduce i costi standard e gli incentivi per le gare. E che al suo interno conferma le maxi multe fino a 200 euro per chi prende l'autobus senza pagare il biglietto. Disciplinate anche le regole e le modalità per gli accertamenti e la contestazione delle violazioni

ACCISE SUI TABACCHI

Riordino da 83 milioni

La manovrina sul fronte delle accise si limita ai tabacchi con un riordino che farà incassare allo Stato 83 milioni nel 2017 e 125 milioni a regime dal 2018. Il testo fissa anche una scadenza ravvicinata per procedere alla rimodulazione. Che dovrà avvenire entro 30 giorni dall'entrata in vigore del decreto

IMPIANTI SPORTIVI

Norma anche per l'As Roma

Resta anche la norma per la costruzione di grandi impianti sportivi, che sembrerebbe scritta ad hoc per lo stadio della Roma. Regolate le demolizioni e le cessioni di superficie, la realizzazione di immobili non sportivi. Viene inoltre concesso il diritto allo sfruttamento commerciale dell'area limitrofa in occasione di grandi eventi

AFFITTI BREVI

Da giugno cedolare al 21%

Arriva dal 1° giugno la cedolare del 21% sugli "affitti brevi". Nel mirino le case vacanze, comprese quelle affittate tramite portali online come Booking e AirBnb. I soggetti che esercitano l'attività di intermediazione, agenzie immobiliari o portali online, agiranno da sostituti d'imposta trattenendo le tasse da pagare. Multa fino a 2.000 euro per le comunicazioni irregolari